



Arezzo, 4 dicembre 2018 - Un patto tra Asl Toscana sud est, Comune di Arezzo, Istituzione Biblioteca “Città di Arezzo”, Federazione Italiana Scuole Materne e associazione culturale Pediatri Toscana per promuovere l’importanza della lettura tra le mamme che frequentano il consultorio e per “trasmettere” il messaggio anche ai bambini piccoli.

Il patto è stato firmato recentemente in relazione al progetto “Nati per leggere”, che si svolge alla biblioteca comunale con l’obiettivo di promuovere la lettura in età precoce (0-6 anni). Per l’Azienda sanitaria, alla firma era presente il direttore di Zona Distretto, Evaristo Giglio.

“Quale miglior luogo potevamo individuare per veicolare il messaggio dell’importanza della lettura tra i bambini piccoli se non il Consultorio aretino - spiega Alessandra Mori, responsabile della struttura - E’ per questo che organizziamo incontri in collaborazione con la Biblioteca Città di Arezzo, con mamme in gravidanza o che abbiano già partorito, per spiegare i benefici della lettura fin dai primi mesi di vita dei figli, oltre a far apprezzare e sperimentare l’uso dei libri ai bambini stessi appena abbiano l’età adatta”.

Al Consultorio vengono già organizzati alcuni cicli di incontri. Nel primo caso, “Percorso di accompagnamento alla nascita”, è prevista la presenza di un operatore della biblioteca per spiegare il programma “Nati per leggere” (due incontri al mese con le donne che sono al settimo/ottavo mese di gravidanza). Alla fine di questo percorso, se ne svolgerà un altro dedicato alla divulgazione del programma “Nati per leggere” con letture ad alta voce per genitori e bambini, effettuato da un operatore della biblioteca. E’ previsto un incontro ogni 5 settimane.

“Leggere con una certa continuità ai bambini - dichiara il pediatra Giovanni Poggini - ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita. La voce di un genitore che legge, crea un legame solido e sicuro con il bambino che ascolta. Attraverso le parole dei libri la relazione si intensifica, essi entrano in contatto e in sintonia grazie al filo

invisibile delle storie e alla magia della voce. È questo il cuore di Nati per Leggere: fornire ai genitori gli strumenti per consolidare un legame indissolubile con il proprio bambino”.

Chi volesse informazioni sugli incontri può contattare il Consultorio di Arezzo al numero 0575 255829, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00. Il progetto sarà esteso anche in Valtiberina e Casentino nel corso dell'anno 2019.